

Applicazione ad Arpa Piemonte delle norme relative al c.d. “Split Payment” (art. 17 TER del DPR n. 633 del 1972) in seguito all’adozione del D.L. n. 50/2017.

A seguito della previsione dell’art. 1 D.L. 50/2017 **viene esteso all’Arpa Piemonte il meccanismo impositivo del così detto “split payment”, previsto all’art. 1 comma 629 della legge di stabilità 2015.**

Il meccanismo dello split payment sarà un obbligo per le fatture emesse con data uguale o successiva al 01/07/2017 da parte di tutte le categorie di fornitori nazionali di beni e servizi soggetti ad Iva.

In sostanza, in relazione agli acquisti di beni e servizi effettuati, l’IVA addebitata dal fornitore nelle relative fatture dovrà essere versata dall’amministrazione acquirente direttamente all’erario, anziché allo stesso fornitore, scindendo quindi il pagamento del corrispettivo dal pagamento della relativa imposta.

Pertanto le fatture ricevute da questo Ente dovranno riportare l’annotazione “scissione pagamenti” e/o il riferimento all’applicazione dell’art. 17-ter, D.P.R. n. 633/1972.

In mancanza di tali riferimenti saranno richieste note di credito al fornitore per la ri-emissione in forma corretta della fattura. La scissione dei pagamenti riguarda le operazioni documentate mediante fattura soggetta ad Iva, emessa da tutti i fornitori, ai sensi dell’art. 21 del DPR n. 633 del 1972.

Devono, invece, ritenersi esclusi dal predetto meccanismo:

- le operazioni, quali piccole spese dell’ente pubblico, certificate dal fornitore mediante il rilascio della ricevuta fiscale o dello scontrino fiscale,
- i lavoratori autonomi del regime dei minimi (forfettario e di vantaggio) che aderiscono alle agevolazioni concesse dalla Legge, senza applicare Iva alle fatture;
- i professionisti che applicano ritenuta d’acconto;
- tutti coloro che sono soggetti a inversione contabile o reverse charge

Le fatture elettroniche per Arpa Piemonte dovranno pervenire al seguente codice univoco ufficio: UFUD7K

Fatturazione elettronica

Ai sensi di quanto previsto dall’art.6, comma 6, del Decreto MEF n. 55 del 3 aprile 2013, così come modificato dall’art. 25 del D.L. 66 del 24 aprile 2014 (convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014) A DECORRERE DAL 31 MARZO 2015 questa Agenzia non potrà accettare fatture che non siano trasmesse in formato elettronico, tramite il sistema di Interscambio (Sdi) e né altresì potrà effettuare il pagamento delle stesse.

L’art. 3, comma 1, del citato DM 55/2013 prevede che ogni amministrazione individui il proprio ufficio predisposto al ricevimento delle fatture elettroniche, inserendolo nell’indice delle Pubbliche Amministrazioni (I.P.A.), che gli rilascerà un codice univoco ufficio. Tale codice è un’informazione obbligatoria per l’invio della fattura elettronica poiché consente al sistema di interscambio di recapitare la fattura elettronica all’ufficio destinatario.

Le fatture elettroniche per Arpa Piemonte dovranno pervenire al seguente codice univoco ufficio: UFUD7K

Le fatture elettroniche saranno rifiutate dall’Agenzia qualora ricorra una delle cinque motivazioni previste dal Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 132/2020.